



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Presidio della Qualità di Ateneo

RIUNIONE TELEMATICA DEL
GRUPPO DI LAVORO SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA (PQA-D) DELL'8 NOVEMBRE 2021
Verbale n. 3/2021

Il giorno 8 novembre dell'anno 2021, alle ore 10.00 si è aperta la riunione telematica del Gruppo di lavoro sulla qualità della didattica (PQA-D), costituito nell'ambito della riunione del Presidio della Qualità di Ateneo del 15 luglio 2021, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Offerta Formativa a.a. 2022/2023: analisi proposte istituzioni di nuovi CdS;

Lo schema seguente riporta la situazione delle presenze e delle assenze dei convocati:

NOMINATIVO	QUALIFICA	P	AG	A
Prof.ssa Maria Rosaria Corbo	Presidente del PQA	X		
Prof.ssa Barbara Cafarelli	Componente			
Prof.ssa Antonia Carlucci	Componente	X		
Prof. Giuseppe Cibelli	Componente	X		
Prof.ssa Criseide Novi	Componente	X		
Prof.ssa Tiziana Ragno	Componente	X		
Dott.ssa Valeria Gentile (delegata dal dott. Carozza)	Componente	X		
Dott.ssa Carmela Lombardi	Componente	X		
Dott.ssa Giovanna Pacillo	Componente	X		
Sig.ra Ilaria Salcito	Componente	X		

P= Presente AG= Assente Giustificato A= Assente

Presiede la seduta la prof.ssa CORBO, in qualità di Presidente del PQA. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa LOMBARDI.

Alla riunione partecipano la dott.ssa Annamaria Volpe (Responsabile dell'Area Affari Generali), le dott.ssa Concetta Perilli e Tamara Ieluzzi (Collaboratrici del Servizio supporto tecnico al NVA e Presidio della Qualità).

La Presidente dichiara aperta la seduta e trasmette la proposta di verbale ai componenti tramite e-mail, ricordando che l'approvazione o eventuali pareri ed osservazioni dovranno pervenire entro le ore 16.30, mentre il termine di chiusura della seduta viene fissato per le ore 17.00.

Nel corso della riunione la Presidente acquisisce eventuali pareri ed osservazioni che, nel loro complesso, una volta approvati dai componenti del PQA-D, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

1. Offerta Formativa a.a. 2022/2023: analisi proposte istituzioni di nuovi CdS

Nella scorsa riunione, il PQA-D ha previsto di aggiornarsi per analizzare la documentazione inerente la proposta, presentata da Dipartimento di Studi Umanistici, di istituzione del Corso di laurea a ciclo unico in "Scienze della Formazione Primaria" (LM-85bis).

La Presidente evidenzia che il PQA è chiamato a svolgere un'azione di monitoraggio sulla completezza della documentazione e delle informazioni inserite all'interno dei documenti di Progettazione e nella SUA-CDS; pertanto, l'analisi del PQA ha una duplice veste: amministrativa e di controllo dei requisiti minimi previsti per l'accreditamento iniziale.

Di seguito viene riportato l'esito del lavoro di analisi e verifica della documentazione.

A.1) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

DOCUMENTO	SI	NO	SOGGETTO RESPONSABILE
Politiche di Ateneo e Programmazione*		X	Organi di Governo

Progettazione del CdS	X		Struttura didattica del CdS
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio	X		
Eventuali altri documenti utili: - “Analisi della domanda di formazione e di consultazione delle parti interessate” - Matrice delle competenze - Regolamento didattico del CdS - Parere della CPDS - Estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento - Verbale dell’incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate - Verbale dell’incontro di consultazione con i rappresentanti degli studenti	X		Struttura didattica del CdS

A.2) VERIFICA DELLA COERENZA DELLA PROPOSTA DELL’ISTITUZIONE CON LE POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE

Al momento non è possibile verificare la coerenza. Si chiede l’aggiornamento del documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione”.

A.3) VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO

(ALLEGATO A – DM. 1154/2021)

a.3.1) Requisiti di trasparenza

Tale requisito sarà verificato quando la banca dati SUA-CdS sarà attiva.

a.3.2) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)

Per i docenti afferenti ad altri Dipartimenti, si suggerisce di formalizzare la disponibilità dei docenti e Dipartimenti interessati.

a.3.3) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il DM 1154/2021 prevede all’Allegato A, lett. c) “Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio” quanto segue:

“Al fine di limitare l’eccessiva parcellizzazione delle attività didattiche delle Università statali e non statali, gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio nelle classi definite in attuazione del D.M. n. 270/2004, vengono organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di 6 crediti, o, comunque, non meno di 5, previa delibera dell’organo competente a livello di Ateneo. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrativi, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a 6, ovvero a 5, previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti.

La suddetta possibilità è concessa nelle classi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Medicina Veterinaria e nelle classi relative alle Professioni sanitarie, dove sono presenti insegnamenti di base e caratterizzanti con un numero di CFU inferiori a 5-6. Analogamente tale possibilità viene prevista anche nei casi in cui i valori minimi degli ambiti individuati nelle tabelle allegate ai DD.MM. 16 marzo 2007, nel D.M. 25 novembre 2005 e nel D.I. 2 marzo 2011, siano inferiori a 5-6 CFU e l’assegnazione di un numero superiore di crediti negli ordinamenti didattici sia in contrasto con gli obiettivi specifici del corso, nonché per i corsi di studio internazionali per i quali è previsto il rilascio del titolo doppio multiplo o congiunto, o che siano selezionati per un co-finanziamento internazionale e/o comunitario nell’ambito del programma “Erasmus plus”, fermo restando il rispetto degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e il raggiungimento dei risultati dell’apprendimento attesi, nonché la prevalente aderenza ai contenuti e alle attività previste nel percorso formativo o comunque ad esso riconducibili”.

Il piano di studio presenta insegnamenti con un numero di CFU pari a 2.

a.3.4) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti

Dare maggiori illustrazione rispetto alle aule a disposizione del CdS nello specifico. La Scheda di progettazione infatti riporta esclusivamente la seguente frase: *“Si dispone presso il suddetto Dipartimento di un’aula magna e di dodici aule, tutte attrezzate per amplificazione e videoproiezione, dotate di Pc e, per alcune di esse, di LIM.”*

a.3.5) Requisiti per l’Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Nessun rilievo.

A4. VERIFICA DELLA SCHEDA SUA-CDS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del PQA-D.

Quadro “Il Corso di Studio in Breve”

Nessun rilievo.

Quadro A1.a

Precisare l’organismo che ha effettuato le consultazioni facendo esplicito riferimento alla costituzione del gruppo di lavoro all’interno del Dipartimento.

Quadro A2.a

Figura professionale che si intende formare

Vanno indicate esclusivamente le figure professionali. Quindi va eliminata la seguente frase: *“Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), intende formare due specifiche figure professionali.”*

Funzione in un contesto di lavoro - Competenze associate alla funzione - Sbocchi occupazionali

Le funzioni, le competenze e gli sbocchi occupazionali vanno specificati separatamente per ogni figura professionale individuata.

Quadro A3.a

Attenzione alle ripetizioni: più volte viene ripetuta la stessa informazione riguardante l’accesso al numero programmato. Aggiungere che il Regolamento didattico del CdS prevede anche le modalità di recupero degli OFA.

Quadro A4.a

Nessun rilievo.

Quadro A4.b.1

È necessario indicare con quali tipologie di attività formative i risultati indicati saranno conseguiti e verificati così come è precisato nel Regolamento didattico del CdS.

Quadro A5.a

Nessun rilievo.

SEZIONE F

ATTIVITÀ FORMATIVE - ORDINAMENTO DIDATTICO

Aperta la Banca dati verrà verificato la possibilità di inserire nella tabella formativa il SSD IUS/10. Sembra infatti sussistere un refuso nella tabella ministeriale che, tra le attività formative caratterizzanti dell’area 2: Insegnamenti per l’accoglienza di studenti disabili, nell’ambito disciplinare “Discipline giuridiche e igienico-sanitarie” il SSD IUS/19 Diritto amministrativo.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, non essendoci altro da discutere, la riunione viene conclusa alle ore 17.00.

Il presente verbale, all'unanimità, è approvato seduta stante dai componenti presenti e le disposizioni adottate sono immediatamente esecutive.

SEGRETARIA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Carmela Lombardi

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Rosaria Corbo